



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 170 del 23/12/2013

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2013, n. 2247

PO FESR 2007-2013. Adesione al Piano di azione per la coesione. Presa d'atto del Programma Ordinario Convergenza. Variazione al bilancio di previsione 2013 ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/2001.

Assente il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente del Servizio Attuazione del Programma, Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, riferisce quanto segue il vice presidente Barbanente.

Nel corso del 2011 è stata avviata, di intesa con la Commissione Europea, l'azione per accelerare l'attuazione dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali 2007-2013 sulla base di quanto stabilito dalla Delibera CIPE 1/2011 e successivamente condiviso nel Comitato Nazionale del Quadro Strategico Nazionale il 30 marzo 2011 dalle Regioni, dalle Amministrazioni centrali interessate e dal partenariato economico e sociale.

Nell'ambito delle misure di accelerazione della spesa comunitaria è stato predisposto il Piano di Azione per la Coesione (PAC), inviato il 15 novembre 2011 dal Ministro per i Rapporti con le Regioni e per la Coesione Territoriale al Commissario Europeo per la Politica Regionale.

Il Piano di Azione per la Coesione impegna le Amministrazioni centrali e locali a rilanciare l'attuazione dei programmi, garantendo una concentrazione delle risorse su alcune priorità (istruzione, occupazione, ferrovie e agenda digitale) ed è stato attuato attraverso tre fasi successive di riprogrammazione dei Programmi nazionali e regionali cofinanziati dai fondi strutturali.

Secondo le linee di indirizzo trasmesse dal Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica, le Regioni potevano, in fase di riprogrammazione, optare per:

1. mantenere le risorse oggetto di riprogrammazione all'interno del proprio Programma Operativo;
2. aderire al Piano di Azione Coesione destinando le risorse provenienti dalla riduzione del cofinanziamento statale:

- a) a priorità/azioni non riconducibili al PO originario;
- b) ad un Programma "esterno parallelo" coerente con il PO.

La Regione Puglia ha aderito al Piano di azione per la coesione attraverso una riduzione della quota di cofinanziamento statale del PO FESR 2007-2013 per un ammontare complessivo pari a € 745.724.954, di cui 100 milioni di euro destinati alla realizzazione degli interventi ferroviari definiti con l'accordo del 10/12/2011 tra la Regione Puglia, il Ministro per la Coesione Territoriale, il Ministro dello Sviluppo Economico e delle Infrastrutture e Trasporti per il finanziamento della Bari-Napoli. I restanti 645.724.954 rivenienti dalla riduzione della quota di cofinanziamento statale sono a carico del Fondo di rotazione di cui alla legge 183/1987 e sono destinati dalla Regione Puglia per attuare le azioni definite nell'ambito del PO FESR 2007-2013, nonché per finanziare, con una dotazione pari a € 30.000.000, gli ammortizzatori

sociali in deroga.

A seguito dell'adesione al Piano di Azione per la Coesione, l'Autorità di Gestione ha provveduto alla rimodulazione del PO FESR 2007-2013, approvata con procedura scritta dal Comitato di Sorveglianza (nota prot. AOO_165_3967 del 25/09/2012), ed adottata dalla Commissione Europea con la Decisione C(2012) 9313 del 6 dicembre 2012.

La Regione Puglia, come previsto dalle suddette linee di indirizzo del Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica, ha predisposto un programma esterno parallelo denominato "Programma ordinario convergenza POC", che recepisce le linee di intervento del PO FESR confluite nel Piano di azione per la coesione, finanziando i progetti già selezionati che:

- risultano pienamente coerenti con gli obiettivi di Europa 2020, della programmazione comunitaria e nazionale e regionale promossa a valere con le risorse comunitarie;
- presentano impegni contabili vincolanti verso i beneficiari e avanzamenti procedurali significativi;
- concorrono pienamente alla realizzazione degli obiettivi di crescita, competitività ed occupazione alla base delle strategie europee, nazionali e regionali di sviluppo.

Nella proposta di POC le suddette linee sono state articolate secondo i tre pilastri del Piano di Azione per la Coesione come di seguito indicato:

In merito alle modalità di attuazione del Piano, il quadro di riferimento è rappresentata dalle delibere CIPE n. 96 del 03/08/2012 e n. 113 del 26/10/2012. In ottemperanza a quest'ultima delibera, la Giunta Regionale, con provvedimento n. 938/2013 ha confermato lo stesso sistema di gestione controllo, nonché le relative autorità del PO FESR Puglia 2007-2013, in quanto dal punto di vista gestionale e organizzativo le risorse destinate al PAC e quindi i relativi interventi continueranno ad essere gestiti secondo le modalità previste dal PO FESR 2007- 2013.

Per quanto riguarda le "Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro collegate ad ammortizzatori sociali in deroga", la cui responsabilità è stata assegnata, con la DGR 938/2013, al Servizio regionale Politiche del Lavoro, occorre precisare che nel rispetto di quanto stabilito nel Piano di Azione e Coesione e nella normativa di riferimento (comma 253 della L. n. 224/2012, nonché art. 10 del D.L. n. 54/2013) lo stanziamento delle relative risorse comporta l'assegnazione di una quota pari al 75% (€ 25.500.000,00) al Fondo sociale per l'occupazione e per il finanziamento degli ammortizzatori sociali in deroga (politiche passive) e la restante quota pari al 25% (€ 7.500.000,00) verrà gestita direttamente dalle regioni per l'implementazione delle connesse politiche attive del lavoro.

La Regione Puglia con nota prot. AOO_165 15/10/2013 n. 3658 ha comunicato al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di trasferire le somme destinate agli ammortizzatori sociali in deroga al summenzionato Fondo.

Per quanto riguarda in particolare l'attuazione della linea 7 POC - "Ammortizzatori sociali" si rende necessario istituire il capitolo di spesa nella UPB del Servizio Politiche per il Lavoro responsabile della gestione delle politiche attive per € 7.500.000,00, nonché procedere ad un accertamento di minori entrate sul bilancio regionale per l'importo relativo alla quota di € 22.500.000,00 che con nota prot. AOO_165 15/10/2013 n. 3658 è stata assegnata al Fondo e pertanto IGRUE trasferirà le suddette risorse direttamente Fondo sociale per l'occupazione e per il finanziamento degli ammortizzatori sociali in deroga senza passaggio dal bilancio regionale.

Sulla base di quanto suddetto si propone alla Giunta Regionale di:

- prendere atto della proposta di Programma Ordinario Convergenza (POC), allegato al presente provvedimento e di esso parte integrante, che recependo la modifica apportata al PO FESR Puglia 2007-2013 esplicita i contenuti delle linee di intervento confluite nel Piano di azione per la coesione
- di operare una variazione al bilancio di previsione per le minori entrate derivanti dalla quota pari a € 22.500.000,00 destinata agli ammortizzatori che non transiterà dal bilancio regionale in quanto trasferita

al Fondo sociale per l'occupazione e per il finanziamento degli ammortizzatori sociali in deroga e istituire un capitolo di spesa per € 7.500.000,00 per la gestione delle politiche attive, ai sensi degli artt. 92 e 42 L.R. 28/2001 e dell'art. 12 L.R. 46/2012, come di seguito riportata nella sezione degli adempimenti contabili.

Copertura Finanziaria di cui alla legge regionale n. 28/2001 e s.m.i.

Apportare variazioni al Bilancio di Previsione 2013 in termini di competenza e di cassa ai sensi dell'art. 42 comma 6 bis della L.R. N. 28/2001 e combinato disposto dell'art. 12 della L.R. 46/2012, nonché dell'art. 92 della L.R. 28/2001 per le minori entrate accertate sul bilancio regionale per effetto della DGR n. 938/2013 e della nota del Servizio Attuazione del Programma prot. AOO_165 15/10/2013 n. 3658

RIDUZIONE DEI RESIDUI

Parte entrata

Cancellazione per insussistenza dei residui attivi

- UPB 4.3.27 - Capitolo 2052000 "Trasferimenti per il P.O. FESR 2007-2013 quota UE Obiettivo Convergenza", residuo attivo 2008 per € 17.647.058,82;
- UPB 4.3.28 - Capitolo 2052400 "Trasferimenti per il P.O. FESR 2007-2013 quota Stato Obiettivo Convergenza", residuo attivo 2008 per € 12.352.941,18.

Parte spesa

Eliminazione per insussistenza delle economie vincolate relative al capitolo 1157010 "Programma Operativo FESR 2007-2013. Spese per attuazione Asse VII Linea di Intervento 7.1 Piani Integrati di Sviluppo Urbano (UE - STATO)" UPB 02.09.09 per un importo pari a € 30.000.000,00.

VARIAZIONE IN AUMENTO

Iscrizione alla competenza dell'esercizio 2013, in termini di competenza e cassa:

Parte entrata

UPB 4.3.28 - Capitolo 2052400 "Trasferimenti per il P.O. FESR 2007-2013 quota Stato Obiettivo Convergenza" per € 7.500.000,00

Parte spesa

C.N.I. 1159700 "PAC. Linea 7 POC - Ammortizzatori sociali. Politiche attive" quota a carico del Fondo di rotazione di cui alla L. n. 183/1987" UPB 2.5.4 per un importo pari a € 7.500.000,00.

Il Relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale ai sensi del DPGR n. 886/2008.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dal vice presidente della Giunta Regionale;

vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente del Servizio Attuazione del Programma/Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013 e confermata dal Direttore dell'Area Politiche per lo sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto della proposta di Programma Operativo Convergenza (POC) Puglia, allegato al presente provvedimento e di esso parte integrante;
- di dare mandato al Dirigente del Servizio Attuazione del Programma di provvedere a tutti gli adempimenti conseguenti e alle modifiche che si riterranno necessarie sul piano tecnico nell'interlocuzione con Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica
- di demandare al Servizio Ragioneria l'effettuazione delle operazioni contabili di cui al presente provvedimento;
- di operare le variazioni in aumento in termini di competenza e di cassa, sul versante dell'entrata e della spesa, al bilancio di previsione 2013 riportate nella sezione degli adempimenti contabili;
- di autorizzare il Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro ad adottare tutti gli atti di impegno di spesa e di liquidazione relativi all'implementazione delle politiche attive del lavoro di cui al presente provvedimento
- di trasmettere il presente il provvedimento ai Responsabili di Asse, all'Autorità di Certificazione, all'Autorità di Audit e all'Autorità di Gestione del PO FSE 2007-2013 e al Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro;
- di comunicare la presente deliberazione al Consiglio regionale ai sensi dell'art. dell'art. 42 della L.R. n. 28/01 e successive modifiche e integrazioni;
- di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/01 e successive modifiche e integrazioni.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Angela Barbanente